

OBIETTIVI STRATEGICI DEL DUP 2023-2025

Con delibera del consiglio comunale n. 4 di data 22 marzo 2022 veniva approvato il bilancio di previsione 2022, nonché il documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2022-2024.

L'articolo 170 del Decreto Legislativo 267 del 2000 prevede che la Giunta comunale presenti al Consiglio comunale il DUP relativo ad un orizzonte temporale almeno triennale entro il 31 luglio.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio comunale i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

In attesa di avere gli elementi contabili e normativi sufficienti per poter predisporre analiticamente il DUP, la Giunta comunale intende presentare le seguenti analisi ed elementi strategici del DUP 2023-2025, prendendo come base di partenza quanto inserito nel DUP 2022-2024.

Innanzitutto occorre premettere che per arrivare ad una pianificazione strategica efficiente è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchi gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi ci amministra, ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Scenario futuro e linee guida trovano il principale fondamento nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio del mandato amministrativo (2020-2025), così come illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17/11/2020 con atto n. 22.

Elementi fondamentali per la definizione della strategia di governo sono altresì la capacità del Comune di produrre attività, beni e servizi di buoni livelli qualitativi; come pure la conoscenza delle peculiarità e specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche dell'Amministrazione, infine, devono essere pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Alla luce di queste considerazioni, di seguito vengono esposti i principali indirizzi ed obiettivi strategici che rappresentano le linee guida per l'Amministrazione comunale nei prossimi anni.

Anche per quanto riguarda la spesa corrente la situazione è piuttosto critica. Essa ammonta a circa 2.914.369,00 euro, il pareggio viene raggiunto limitando allo stretto indispensabile la spesa.

I trasferimenti correnti della PAT per Asilo Nido (circa 488.000,00 euro) e Scuola Materna (circa 190.000,00) coprono rispettivamente il 70% e l'85% del costo di questi servizi, mentre il fondo perequativo della Provincia è pari a circa 641.000,00 euro.

Critica anche la situazione per le entrate tributarie. La TA.RI (circa 220.000,00 euro) deve necessariamente coprire i soli costi di gestione del servizio smaltimento rifiuti. L'I.M.I.S, l'imposta sugli immobili, costituisce la principale fonte di entrate proprie del comune. Per il nostro comune, però l'IMIS ammonta a circa 340.000,00 euro, a fronte di una popolazione di circa 2.500 abitanti, dati che fanno di Pomarolo il penultimo comune del Trentino per gettito IMIS in proporzione ai propri abitanti; tanto che con l'IMIS si pagano le quote dei servizi non coperte da altre entrate.

Le entrate extratributarie si riferiscono essenzialmente alle rette di frequenza (Asilo Nido e Scuola Materna) e dalla vendita di beni e servizi (acquedotto, fognature, strutture comunali).

Questo comporta che il Comune di Pomarolo non può permettersi di spendere che poche migliaia di euro per progetti in campo culturale, piuttosto che sociale, sportivo, del turismo e della mobilità sostenibile. Non può sostenere le associazioni del paese come vorrebbe.

L'Amministrazione comunale intende comunque confermare gli obiettivi inserite nel DUP predisposto per il bilancio 2022 che ricalca gli indirizzi del programma di legislatura.

Da alcuni mesi si nota un miglioramento nell'efficienza della macchina amministrativa grazie all'assunzione di personale specifico anche se in parte a tempo determinato. Essenziale è la figura del Segretario Comunale, assunto nel 2021, che coordina e gestisce il Personale in gestione associata con il Comune di Nogaredo.

Mantenere efficiente il servizio ai cittadini e la cura del patrimonio pubblico è sempre più difficoltoso a causa delle ristrettezze di bilancio nella parte ordinaria e della cronica insufficienza di personale.

Anche con qualche assunzione a tempo determinato la situazione dell'organico del comune resta deficitaria. Si fatica a trovare personale qualificato a tempo indeterminato per sostituire le figure professionali uscite dal servizio per pensionamento o per trasferimento presso altri enti.

Servizio alle famiglie:

- Miglioramento delle condizioni economiche di alcune famiglie attraverso il potenziamento degli strumenti a disposizione (Intervento 3.3).
- Sostegno alle famiglie mediante politiche di supporto ai servizi d'infanzia (Asilo Nido, asilo estivo, colonia estiva); Attivazione del bonus bebè (in collaborazione con Farmacie Comunali Spa, società partecipata dal Comune).
- Adesione al distretto famiglia della Destra Adige. Sostegno alle famiglie per la pratica dello sport da parte di minori con il progetto "Lo sport per tutti" in collaborazione con l'Agenzia dello Sport della Vallagarina.
- Progetto per i giovani con adesione al "Tavolo Giovani", al progetto "Giovani all'opera" e alla collaborazione con la parrocchia per il "Grest".
- Per gli anziani continuerà la collaborazione con l'Università della Terza Età ed il progetto "Estate al fresco".
- Promozione delle attività culturali mediante un maggior utilizzo del teatro con la rassegna teatrale e cinematografica e concerti musicali e corali.
- Mantenimento del servizio di ambulatorio pediatrico e degli ambulatori di medicina generale.
- Attivazione del progetto 3.3.E della durata di 12 mesi con l'inserimento di una persona in graduatoria a supporto dell'attività amministrativa.

Territorio:

- Cura e manutenzione del territorio in particolare quello non urbanizzato (boschi e aree prative).
- Cura e manutenzione del patrimonio edilizio compreso quello montano.
- Miglioramento e cura delle infrastrutture verdi come parchi e giardini, sia ad uso pubblico che scolastico.
- Riqualificazione dei centri urbani con nuova pavimentazione e completamento della rete di illuminazione pubblica.
- Miglioramento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti in vista di una nuova gestione con un progetto che prevede innovazioni molto interessanti.
- Installazione di telecamere anche mobili per controllo della velocità e dell'ordine pubblico.

Nel corso del triennio non prevediamo grandi investimenti, ma la disponibilità di bilancio in conto capitale sarà dirottata sui capitoli che riguardano le manutenzioni del patrimonio comunale, ossia edifici, strade, sotto servizi, illuminazione pubblica ed altro.

Innanzitutto si deve rilevare che la PAT ha ridotto drasticamente i finanziamenti agli Enti Locali sia in parte corrente che in conto capitale per la manutenzione degli investimenti sul territorio.

Quindi realizzare nuovi investimenti, se la PAT non introdurrà nuove forme di finanziamento, obbligherà l'Amministrazione comunale a concentrarsi sulle manutenzioni necessarie a mantenere in buono stato il suo patrimonio.

Le voci di spesa che gravano sulla parte ordinaria del bilancio, come il trasporto urbano e la gestione della Scuola Media di Villa Lagarina, hanno subito un notevole incremento come anche ricordato nel precedente documento. Ma la novità più recente è in particolare il problema del caro energia che inciderà in maniera consistente sui costi di riscaldamento degli edifici e della corrente elettrica. Per far fronte a tutto questo auspichiamo un intervento provinciale che incrementi il Fondo Perequativo, altrimenti diventerà difficile fare programmi a lungo termine.

Riguardo alla spesa corrente particolare preoccupazione desta il Servizio alla Persona, in particolare in riferimento al ruolo di domicilio di soccorso che svolge il Comune nei confronti di soggetti bisognosi e privi di mezzi propri.

Gia da alcuni anni il comune si impegna per circa 20.000,00 euro annui nel mantenimento presso strutture di lungodegenza di due giovani con gravi problemi di salute. Per affrontare questo tipo di spesa sarebbe opportuno che la PAT attivasse un apposito fondo di solidarietà, anche mediante la compartecipazione di tutti i comuni, non lasciando al singolo comune coinvolto l'intero onere della stessa.

Il Comune di Pomarolo è anche proprietario di un'area edificabile in località Rampignano "Sette lotti", immobile che sarebbe possibile alienare fin da subito, anche se il progetto di vendita è di difficile realizzazione a causa della crisi di mercato immobiliare e di alcuni vincoli urbanistici che gravano sull'area.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare del comune, al fine di contenere il più possibile le spese di gestione dello stesso, si conferma l'intenzione di passare all'alienazione dell'immobile contenente due alloggi a Savignano, ora di esclusiva proprietà del Comune.